

**BANDO LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DELLE REGIONI DI
PROPOSTE DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI
INTERVENTO IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA
SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.**

SCADENZA	9 OTTORBE 2015 – ore 12.00
SETTORE	SOCIALE
ENTE EROGATORE	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
BUDGET A DISPOSIZIONE	10.000.000 euro
FINANZIAMENTO	Massimo 80.000 euro Massimo 80% del costo totale del progetto
INIZIATIVE AMMISSIBILI	<p>Nella elaborazione e formulazione dei progetti proposti dalle Regioni devono essere previste forme di <u>coinvolgimento attivo da parte del mondo associativo di riferimento</u>. Devono essere poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentono di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al supporto allo sviluppo di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni del Terzo Settore operanti nella comunità di riferimento.</p> <p>Nella promozione della vita indipendente, intesa come facoltà di compiere autonomamente le proprie scelte e gestire direttamente la propria esistenza, si adottano progetti individualizzati che possono riguardare vari aspetti della quotidianità e investire diversi ambiti (istruzione, lavoro, salute, mobilità personale, accesso alla cultura). Nell'elaborazione dei progetti individualizzati è strettamente necessario il coinvolgimento diretto della persona, con attenzione adeguata nel caso in cui questa non sia in grado di autodeterminarsi.</p> <p>Gli interventi co-finanziati, da realizzare in collaborazione con la persona con disabilità sulla base di un piano personalizzato, devono essere dedicati a persone adulte con disabilità (18-64 anni). Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.</p>

INIZIATIVE NON AMMISSIBILI	
DURATA PROGETTO	
SOGGETTI AMMISSIBILI	Le proposte devono essere presentate esclusivamente dalle Regioni e devono riguardare gli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328, nei quali la Regione intende sperimentare il modello di intervento.
SOGGETTI NON AMMISSIBILI	
MODALITA' PRESENTAZIONE RICHIESTA	La proposta di adesione di cui alle presenti linee guida deve essere compilata su supporto elettronico, e firmata digitalmente ai sensi del d.lgs. 159/06, come da allegato 1. La proposta, recante nell'oggetto la dizione "Programma Vita Indipendente – 2015" deve essere inviata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali – Divisione IV mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dginclusione.div4@pec.lavoro.gov.it .
RIFERIMENTI	http://www.lavoro.gov.it
CONTATTI	Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - Divisione IV Dirigente: dott. Alfredo Ferrante Tel 06.4683.4463-4414-4677-4382 Via Fornovo, 8 00192 ROMA E-mail: DGInclusioneDiv4@lavoro.gov.it
Scheda a cura di	Sportello Bandi VCO - contatti sportellobandi@univco.it